

ISTITUTO COMPRENSIVO “Don Milani”

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo quanto stabilito dalla legge del 30 agosto 2019 e dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che favorisca lo sviluppo della “ capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (articolo 1, comma 1 della Legge).

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'art.1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al primo nucleo concettuale afferiscono: la conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, i concetti di legalità e di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Il secondo nucleo riguarda la costruzione di una cittadinanza attiva e digitale che va intesa come l'affinamento della capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il terzo nucleo rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: << Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti>>, nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. “

Pertanto “...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
Dignità della persona Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22 Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento	Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni . Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. Analizzare fatti e fenomeni sociali. Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).	Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività) Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute) Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente) Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all'ambiente) Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.	Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento) Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...) Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani. La raccolta differenziata. L'importanza dell'acqua. Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...) Conoscere e rispettare le regole di un gioco. Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
Identità ed appartenenza Costituzione Italiana Art.3, 12, 18, 32, 33, 34 Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.	Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.	Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.	I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale. Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio 25 aprile, 2 giugno,...).	Accettare le differenze. Gestire responsabilmente diversi compiti. Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
-----------------	-------------------------	------------------------	------------	---------

Relazione e alterità Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.	Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse. Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.	Confronto e rispetto delle opinioni altrui. Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti. Lessico adeguato al contesto.	Essere disponibile all'ascolto e al dialogo. Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri. Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi. Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.
---	--	--	---	--

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
-----------------	-------------------------	------------------------	------------	---------

Partecipazione e azione Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9, 12, 48, 49. Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Cittadinanza digitale Assumere comportamenti corretti e rispettosi nell'uso e nella fruizione degli strumenti tecnologici	Agire in modo autonomo e responsabile. Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia. Riconoscere consapevolmente che le regole alla base della convivenza civile devono essere applicate anche nella realtà virtuale. Prendere consapevolezza che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità, ma devono essere usati con spirito critico e responsabilità	Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici. Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a internet.	Le norme del codice stradale. Norme per rispettare l'ambiente. La raccolta differenziata, riciclaggio. Le più importanti norme di sicurezza. Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...). I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo,...). Strumenti tecnologici: opportunità e rischi.	Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche). Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada. Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia. Contrastare il cyberbullismo e i rischi derivanti dall'uso scorretto della rete e dei social.
---	---	--	---	---

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Tenendo in considerazione il "Curricolo verticale di Educazione Civica", il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si elencano di seguito i momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell'Infanzia

NELLA QUOTIDIANITÀ E NELLE ROUTINE

- Momento dell'appello e del saluto al mattino
- Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui
- Rispetto delle differenze altrui
- Gestione del conflitto
- Condivisione dei giochi e dei materiali

UDA ACCOGLIENZA

- Sentirsi parte di un gruppo.
- Instaurare primi rapporti di amicizia.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
- Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

UDA PROGETTO DI ISTITUTO *"Armonia del mondo"*

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed.all'ambiente)
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute).
- saper classificare i rifiuti. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile

PROGETTO LOGICO- MULTIMEDIALE BAMBINI DI 4/5 anni

- .Usare il pc imparando a muovere correttamente mouse e tasti.
- Visionare immagini, brevi filmati e documenti didattici. Registrare e collegare audio ed immagini correttamente, Letture di storie e rappresentazioni grafiche da parte dei bambini.
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.
- Padroneggiare prime abilità di tipo logico. Iniziare ad interiorizzare le coordinate logico- temporali.
- Orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni dei media, delle tecnologie

PROGETTO CONTINUITA'

- Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria
- Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi. Consapevolezza del proprio ruolo in contesti diversi.
- Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con il successivo ordine di Scuola.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE BAMBINI DI CINQUE ANNI

- Incontro con agenti della polizia municipale
- Spiegazione delle prime regole del codice della strada
- Simulazione della circolazione stradale.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica, Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.	8	1°
		Le emozioni.	6	2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	2	1°
		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	3	1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	3	1°
Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	3	2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	3	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	3 9	1°
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1° e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
Storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	5	1° e 2°
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	4	2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	3	1°
		Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	3	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente	L'acqua e l'aria.	3	1°
		Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.	3	1° e 2°
		Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	3	1°
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
		Costituzione	3	1° e 2°
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1° e 2°
		Diritti umani	3	
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare.	3	2°
	Rispetto dell'ambiente	Energia rinnovabile	3	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°
Totale ore annue			33	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ALUNNO:

- A. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- B. Interiorizza ed applica nel quotidiano i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.
- C. Conosce i contenuti della Costituzione della Repubblica italiana e ne comprende i principi fondamentali e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Conosce, altresì, la "Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo".
- D. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.
- E. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

CLASSE PRIMA				
Nucleo tematico di riferimento: Dignità della persona, identità ed appartenenza				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente sociale	✓ Conoscenza di sé (interessi, emozioni, comportamento ...) ✓ Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...) ✓ I documenti che tutelano i diritti dei minori (diritto all'istruzione e al lavoro): Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo	7	1° e 2°
Storia	Rispetto delle regole	La Costituzione: I principi fondamentali	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera.	6	1° e 2°
Geografia	Divenire cittadini consapevoli	Il patrimonio naturale nazionale e i servizi del territorio.	2	1° e 2°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il Regno Unito nella sua forma giuridico-culturale	3	1°

Spagnolo	Istituzioni nazionali e internazionali.	La Spagna, aspetti politici e culturali: La familia real	2	1°
Tecnologia	Conoscenza dei diversi device e dei rischi della rete	Strumenti tecnologici: opportunità e rischi. Creazione e gestione della propria identità digitale.	2	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche della propria città.	2	1° e 2°
Musica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi	2	1° e 2°
Strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi	1	2°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Le regole nell'attività sportiva: fair play	2	1° e 2°
Religione	Educazione al rispetto della vita	Racconti dell'Antico Testamento	1	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA

Nucleo tematico di riferimento: Partecipazione e azione

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Volontariato e cittadinanza attiva	7	1° e 2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Dalla nascita degli Stati Nazionali e all'Unione Europea	3	2°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali	Il sistema politico americano: la festa dell'indipendenza	3	2°
Spagnolo	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	La energia eòlica La energia solar	2	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alimentare.	6	1° e 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi dell'UE	2	1° e 2°
Tecnologia	Abitare il digitale	Norme comportamentali nell'ambiente digitale: Comunicazione e interazione appropriata;	2	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Beni artistici e architettonici dell'Italia e/o dell'Europa che si focalizzino sul tema della cittadinanza attiva.	2	1° e 2°
Musica	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra L'Inno Nazionale	2	1° e 2°
Strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra L'Inno Nazionale	1	2°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	I giochi della gioventù: fair play	2	1° e 2°
Religione	Conoscenza della propria identità religiosa	Il mondo diventa cristiano	1	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA

Nucleo tematico di riferimento: Relazione e alterità

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività Competenza digitale	La dichiarazione dei diritti dell'uomo Testo argomentativo: Pensiero critico in relazione alle informazioni ricavate dalla rete;	5	1° e 2°
Storia	Educazione alla legalità	Fondamenti di diritto, legalità, lotta alle mafie La Costituzione e i principali organi di governo dello Stato Italiano	5	1° e 2°
Inglese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Le lotte contro la segregazione razziale in America: Rosa Parks e Martin Luther King	3	2°
Spagnolo	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	La immigraciòn en Espana	2	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	I rischi dell'adolescenza: le dipendenze.	6	1° e 2°
Geografia	I popoli extraeuropei	Il fenomeno migratorio e la globalizzazione	2	1° e 2°
Tecnologia	Abitare il digitale	Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali; Il cyberbullismo	2	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Opere artistiche e architettoniche sul tema della legalità e/o dell'uguaglianza tra i popoli.	2	1° e 2°
Musica	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	"La Bellezza" della musica come fonte di conoscenza e armonia tra i popoli della terra	2	1° e 2°
Strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	"La Bellezza" della musica come fonte di conoscenza e armonia tra i popoli della terra	1	2°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù: Fair play	2	1° e 2°
Religione	L'amore per "l'altro"	"Dieci valori per il futuro"	1	2°

LA VALUTAZIONE Nella Scuola dell'Infanzia

La valutazione accompagna , descrive e documenta i processi di crescita del bambino aiutando giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. La Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dalle docenti sono:
osservazioni e verifiche pratiche,
documentazione descrittiva,

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.
Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

**Descrittori della valutazione in decimi sulla scheda di valutazione per
l'attività di EDUCAZIONE CIVICA nella Scuola Primaria e Secondaria di
Primo grado**

Voto in decimi		Impegno e motivazione allo studio	Acquisizione dei contenuti specifici	Competenze
Dieci	Ottimo	L'allievo adotta sempre e in modo consapevole, comportamenti e atteggiamenti corretti, si mostra pienamente responsabile.	L'allievo dimostra conoscenze complete, consolidate e ben organizzate.	L'allievo rielabora, interpreta ed argomenta in modo personale, applicando le competenze anche in situazioni nuove. Si esprime con un linguaggio ricco e vivace.
Nove	Distinto	L'allievo adotta regolarmente e in modo consapevole, comportamenti e atteggiamenti corretti, si mostra molto responsabile.	L'allievo dimostra conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate.	L'allievo sa operare sintesi esaurienti, rielaborando le conoscenze. Si esprime con un linguaggio ricco, vivace.
Otto	Buono	L'allievo adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti corretti, si mostra responsabile.	L'allievo dimostra conoscenze consolidate e organizzate.	L'allievo sa operare analisi e sintesi corrette, effettua collegamenti; si esprime con proprietà di linguaggio.
Sette	Discreto	L'allievo adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti corretti, si mostra abbastanza responsabile	L'allievo dimostra conoscenze discretamente consolidate ed organizzate.	L'allievo guidato opera analisi corrette e produce sintesi parziali; guidato espone con ordine e si esprime in modo abbastanza chiaro e preciso.

Sei	Sufficiente	L'allievo adotta comportamenti e atteggiamenti corretti, si mostra sufficientemente responsabile.	L'allievo dimostra conoscenze sufficientemente consolidate ed organizzate con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'allievo analizza con sufficiente correttezza i contenuti, si esprime in modo comprensibile, ma non sempre preciso.
Cinque	Mediocre	L'allievo non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti corretti e non si mostra responsabile senza la sollecitazione degli adulti.	L'allievo dimostra conoscenze minime, organizzabili con l'aiuto del docente.	L'allievo analizza parzialmente i contenuti; si esprime in modo incerto, poco appropriato.
Quattro	Insufficiente	L'allievo adotta comportamenti e atteggiamenti corretti in modo sporadico, non si mostra responsabile senza la sollecitazione degli alunni.	L'allievo dimostra conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate.	L'allievo non sa analizzare i contenuti minimi; si esprime in modo stentato e scorretto.